

Caffè filosofico “Che cos’è la follia?”

Il tema sarà introdotto dal Prof. Orlando Del Don

Martedì 8 novembre 2005, ore 20:15

Sala conferenze del Centro Commerciale Leoni (Coop) a Riazzino

La serata è aperta al pubblico.

Prezzo: per i soci la partecipazione è gratuita, tutti gli altri pagano un contributo di CHF 10.00

Informazioni: Tel. 091 850 53 40 oppure tramite e-mail: uomo-scienza@ecclesfoundation.org

Il tema:

La follia non è riconducibile ad un malfunzionamento, una malattia, o peggio ancora ad una finzione; semmai ad un fantasma. Essa continua a rimanere un’ipotesi e, quindi, ancora e sempre un giudizio; e allo stesso tempo una realtà ineludibile.

Questa la sua forza è, allo stesso tempo, la sua debolezza; grandezza e miseria di un destino, quello dell’uomo. Parafrasando Schelling potremmo aggiungere che l’essenza più profonda dello spirito umano è la follia. La follia non nasce ma si manifesta quando ciò che è propriamente non essente, cioè irrazionale, si attualizza. La base della ragione stessa è dunque la follia. Quindi la follia è un elemento necessario, che però non dovrebbe manifestarsi, non dovrebbe essere attualizzato. Ciò che chiamiamo ragione è propriamente null’altro che follia regolata. La follia allora può diventare una possibilità, una speranza, una realtà, un mondo, una soluzione, una necessità. Un caleidoscopico, irresistibile, fatale e spaventoso labirinto nel quale è facile perdersi ma è anche possibile ritrovarsi.

Orlando Del Don, 1956, Bellinzona, compie gli studi di Medicina all’Università di Losanna dove si laurea nel 1987. Nella stessa città consegue un dottorato in storia della psichiatria all’istituto di Storia della medicina nel 1997. L’anno seguente si specializza in psichiatria e psicoterapia FMH. Nel 1994 consegue una formazione in Etica Biomedica presso la Società Svizzera di Etica Biomedica, nel 1996 una formazione psicoanalitica presso la Scuola Europea di Psicoanalisi. Dal 1998 esercita come libero professionista in qualità di psichiatra e psicoterapeuta, nonché psicoanalista a Bellinzona. Dal 1999 è Direttore medico e primario della Clinica psichiatrica Alabardia a San Nazzaro e docente universitario in diversi atenei italiani. È autore di diverse pubblicazioni in ambito psicoanalitico, psicoantropologico, nel campo della psicopatologia della devianza e del comportamento violento/criminale, come pure per quanto riguarda la storia della psichiatria.

I prossimi appuntamenti:

6 dicembre 2005: L’etica si fonda sulla ragione o sul sentimento?

Introdotta dal Prof. Francesco Botturi

7 febbraio 2006: La tecnoscienza.

Introdotta dal Prof. Roberto Maiocchi

7 marzo 2006: La storia ha un senso?

Introdotta dal Prof. Massimo Marassi

4 aprile 2006: Etica e politica.

Introdotta dal Dott. Avv. Diego Scacchi

2 maggio 2006: Elogio dell’ambiguità.

Introdotta dal Prof. Roberto Radice